

ITFET

“F. SCARPELLINI”



## REGOLAMENTO D'ISTITUTO

- Norme sul funzionamento
- Regolamento dei doveri delle mancanze disciplinari
- Modalità di svolgimento in via telematica sedute organi collegiali

Dirigente Scolastico  
*Prof.ssa Federica Ferretti*

Foligno, 03 MARZO 2023



## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94, n. 297;

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275;

VISTO il D.I.N. 129 DEL 2018;

VISTO il D.P.R. 24/06/1988, n.249;

VISTO la legge 13 luglio 2015,n.107

ATTESA l'esigenza di adottare un nuovo regolamento che modifica e va ad evolvere quello in vigore;

## EMANA il seguente regolamento d'Istituto

Approvato in Consiglio d'istituto il 03 Marzo 2023 con delibera n°10

Il Presidente Consiglio d'Istituto

Ing. Oscar Proietti

Foligno, 03/03/2022

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Federica Ferretti

## INDICE

<b>- NORME SUL FUNZIONAMENTO -</b>	PAG.2
Premessa	PAG.2
Art. 1 (Disposizioni generali sul funzionamento degli organi collegiali e delle assemblee)	PAG.2
Art. 2 (Assemblee di classe e di Istituto degli studenti)	PAG.1
Art. 3 (Assemblee dei genitori)	PAG.2
Art. 4 (Modalità di comunicazione con studenti e genitori)	PAG.3
Art. 5 (Calendario di massima delle riunioni e pubblicizzazione degli atti)	PAG.3
Art. 6 (Vigilanza sugli alunni)	PAG.4
Art. 7 (Divieto di fumo)	PAG. 4
Art. 8 (Ingresso nella scuola)	PAG. 4
Art. 9 (Ritardi - Uscite anticipate)	PAG. 4
Art. 10 (Assenze - Giustificazioni)	PAG. 5
Art. 11 (Attività in aula)	PAG. 5
Art. 12 (Uso del cellulare)	PAG. 5
Art. 13 (Cyberbullismo)	PAG. 6
Art. 14 (Ricreazione)	PAG. 6
Art. 15 (Uso degli spazi)	PAG. 7
Art. 16 (Uso del laboratorio)	PAG. 7
Art. 17 (Funzionamento della biblioteca)	PAG. 7
Art. 18 (Diritto di associazione)	PAG. 7
Art. 19 (Viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche)	PAG. 7
Art. 20 (Conservazione delle strutture e attrezzature)	PAG. 8
Art. 21 (Conservazione degli effetti personali)	PAG. 8
Art. 22 (Divieto di ingresso non autorizzato a persone estranee)	PAG. 8
Art. 23 (Norme conclusive)	PAG. 8
<b>- Appendice 1 REGOLAMENTO DEI DOVERI E DELLE MANCANZE DISCIPLINARI -</b>	PAG. 9
Art. 1 (Doveri delle studentesse e degli studenti)	PAG.9
Art. 2 (Sanzioni previste per i comportamenti non conformi)	PAG.10
Art. 3 (Tabelle delle infrazioni disciplinari, sanzioni e procedimenti)	PAG.11
Tabella mancanze disciplinari lievi	PAG. 13
Tabella mancanze disciplinari gravi	PAG. 15
Tabella mancanze disciplinari gravissime	PAG.16
Art. 4 (Procedimento per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari)	PAG.17
<b>-Appendice 2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO IN VIA TELEMATICA SEDUTE ORGANI COLLEGIALI</b>	PAG.18
Art. 1 Oggetto	PAG.18
Art. 2 Requisiti per le riunioni telematiche	PAG.18
Art. 3 Convocazione delle sedute a distanza	PAG.18
Art. 4 Validità e svolgimento delle sedute a distanza	PAG.18
Art. 5 Espressione del voto e verbalizzazione delle sedute	PAG.18

## NORME SUL FUNZIONAMENTO

### PREMESSA

Il Regolamento d'Istituto contiene le norme fondamentali perché il sistema scuola possa funzionare e realizzare il proprio compito istituzionale. Le regole sono dettate dalla necessità di garantire nell'istituto un sereno ed ordinato ambiente di vita scolastica. Sebbene indispensabili per il corretto funzionamento di qualsiasi organizzazione sociale, per risultare veramente efficaci le regole devono essere comprese e rispettate con convinzione e coerenza da tutte le componenti scolastiche: **studenti, docenti, personale ausiliario, tecnico-amministrativo e genitori**. È quindi per avere una scuola migliore che si chiede a tutte le componenti un serio impegno di rispetto di questo Regolamento. Solo la corretta applicazione delle norme che esso contiene, può renderlo una risorsa per il benessere di tutti.

*“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione.”*

**(D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 – Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria)**

## ART. 1

### DISPOSIZIONI GENERALI SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI E DELLE ASSEMBLEE

La convocazione degli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Consiglio di Classe, Giunta Esecutiva) è disposta dai rispettivi Presidenti con congruo preavviso, di massima non inferiore a cinque giorni rispetto alla data delle riunioni.

La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo collegiale e mediante pubblicazione all'Albo di apposito avviso.

Il Consiglio di Istituto può anche essere convocato su richiesta scritta del Presidente della Giunta Esecutiva o di 1/3 dei suoi componenti.

Il Consiglio di Classe può essere convocato anche su richiesta della maggioranza dei suoi membri, escluso il Presidente. Alle sedute del Consiglio di Istituto possono assistere gli elettori delle componenti rappresentate nel consiglio, nei limiti della capienza e idoneità dei locali disponibili, ma non sono consentiti interventi da parte di chi assiste.

Alle sedute del Consiglio di Istituto non è ammesso il pubblico quando siano in discussione argomenti concernenti persone.

## ART. 2

### ASSEMBLEE DI CLASSE E DI ISTITUTO DEGLI STUDENTI

Le assemblee possono essere di classe o di istituto.

In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali l'assemblea d'istituto può articolarsi in assemblee di classi parallele.

I rappresentanti degli studenti eletti nei consigli di classe possono esprimere un comitato studentesco d'Istituto.

È consentito lo svolgimento di un'assemblea d'istituto e una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata, la seconda di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana e sempre con lo stesso insegnante, durante l'anno scolastico.

Al termine di ogni assemblea d'istituto e di classe dovrà essere redatto un verbale da consegnare al Dirigente Scolastico o al Coordinatore di classe.

La richiesta di assemblea d'istituto, comprensiva di ordine del giorno e data, è presentata al Dirigente Scolastico dalla maggioranza del Comitato studentesco o dal 10% degli studenti o dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto. con preavviso di cinque giorni, mentre l'assemblea di classe, sempre comprensiva di data e ordine del giorno, dovrà essere richiesta dai rappresentanti di classe, con preavviso di tre giorni.

Per quanto non espressamente disciplinato, si rimanda agli art. 42-43-44 del D.P.R. n. 416 del 31/05/1974.

**ART. 3****ASSEMBLEE DEI GENITORI**

L'istituzione scolastica individua nella relazione scuola-famiglia un indispensabile sostegno all'azione didattica e ritiene necessario intensificare il dialogo fra genitori ed insegnanti attivando gli strumenti necessari per creare un clima di fattiva collaborazione.

Le assemblee dei genitori possono essere di classe e di istituto e si dovranno svolgere nelle ore pomeridiane, salvo casi eccezionali.

Se richiesto, all'assemblea possono partecipare il Dirigente Scolastico e i docenti.

L'assemblea di classe è convocata dal DS su richiesta scritta motivata dei genitori eletti nel Consiglio di Classe o di 1/3 dei genitori.

I genitori possono esprimere un comitato, composto da tutti i rappresentanti eletti nei consigli di classe che si riunisce su richiesta di 1/3 dei suoi componenti. Allo scopo di agevolare la costituzione del comitato dei genitori, se richiesto, all'inizio di ogni anno scolastico i rappresentanti dei genitori, non appena eletti nei consigli di classe, sono convocati dal Dirigente scolastico per l'individuazione di uno o più coordinatori.

L'assemblea d'istituto dei genitori è convocata dal Dirigente scolastico o dal Presidente ove sia eletto, su richiesta scritta motivata da almeno il 10% dei genitori.

Al termine di ogni assemblea dovrà essere redatto un verbale da consegnare al Dirigente scolastico. Per quanto non espressamente disciplinato, si rimanda all'art. 45 del D.P.R. 416 del 31/05/1974

**ART. 4****MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON STUDENTI E GENITORI**

All'atto dell'iscrizione, la Scuola propone alla famiglia e all'alunno la sottoscrizione di un Patto di corresponsabilità per definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione, famiglia e studenti. Il rispetto di tale Patto è condizione necessaria per un'efficace azione educativa.

I genitori hanno diritto a colloqui con il Dirigente Scolastico, che riceve su appuntamento, e con i docenti, allo scopo di informarsi sul comportamento e profitto scolastico dei propri figli e di realizzare, soprattutto, l'indispensabile alleanza educativa.

Di mattina sono previsti colloqui, in ore prefissate, tra il singolo docente e il genitore. Il calendario dei colloqui sarà comunicato agli alunni e pubblicato all'albo.

Durante l'anno scolastico sono inoltre previsti, nelle ore pomeridiane, almeno due colloqui generali, convocati con avviso pubblicato all'albo e con comunicazione agli studenti. Il calendario dei colloqui sarà pubblicato anche nel sito della Scuola.

Le famiglie saranno comunque sempre informate dalla scuola in caso di particolari problematiche riguardo all'andamento didattico e disciplinare.

Gli studenti hanno diritto ad essere informati sulla valutazione delle prove orali.

Le prove scritte e pratiche, corrette e valutate, devono essere riconsegnate agli studenti entro un periodo di norma non superiore a 15 giorni, e, comunque, prima della verifica successiva.

**ART. 5****CALENDARIO DI MASSIMA DELLE RIUNIONI E PUBLICIZZAZIONE DEGLI ATTI**

All'inizio di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico pubblica, all'albo della scuola, il calendario di massima delle riunioni del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe.

Gli atti di detti organi, per la parte relativa all'attività e programmazione didattica, sono a disposizione degli Utenti in visione o in fotocopia nel pieno rispetto della legge n. 241/90 e di quanto previsto dalla carta dei servizi.

**ART. 6****VIGILANZA SUGLI ALUNNI**

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi alla fine delle lezioni (C.C.N.L., art.29, p.5).

Gli insegnanti sono responsabili della presenza degli alunni in classe e non possono autorizzare l'uscita se non per effettiva necessità e comunque non più di uno alla volta salvo casi particolari. Durante le ore di laboratorio e di Scienze Motorie, gli insegnanti dovranno di regola accompagnare gli alunni nei laboratori e nella palestra. In nessun caso gli alunni potranno accedere alle aule speciali, ai laboratori, alla palestra se non sarà presente un docente.

Il personale ausiliario è tenuto alla sorveglianza degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, negli spazi comuni interni ed esterni. Detto personale provvederà altresì alla sorveglianza degli alunni nelle aule e nei laboratori in occasione di momentanea assenza degli insegnanti.

Il personale ausiliario è tenuto a segnalare alla Dirigenza tutti quei fatti che siano nocivi al buon andamento della scuola, quali l'assenza e i ritardi dei docenti in classe, i comportamenti scorretti e irrispettosi degli studenti, nonché tutti i danni a cose e suppellettili dell'istituto.

**ART. 7****DIVIETO DI FUMO**

In applicazione della normativa vigente, è vietato fumare nei locali della scuola e nelle relative pertinenze esterne. In caso di trasgressione, verranno applicate le sanzioni previste dalla Legge. Il divieto è esteso anche all'uso delle sigarette elettroniche.

**ART. 8****INGRESSO NELLA SCUOLA**

L'ingresso degli alunni nell'Istituto è consentito dalle ore 7,50.

È permesso agli alunni trasportati da mezzi pubblici entrare prima dell'orario stabilito e, in caso di particolari condizioni climatiche, questo è concesso anche a tutti gli altri. In attesa dell'inizio della lezione, tutti sono tenuti al più corretto comportamento.

**ART. 9****RITARDI – USCITE ANTICIPATE**

La scuola non autorizza ritardi e uscite anticipate degli alunni se non per motivi eccezionali.

È consentita, con annotazione sul registro di classe, l'ammissione alle lezioni della prima ora con ritardo non superiore a 5 minuti. Se si prova che il ritardo è dipeso dal mezzo pubblico di cui lo studente si serve per raggiungere Foligno, l'ammissione alle lezioni gli è consentita contestualmente all'arrivo in Istituto.

Gli alunni con ritardo superiore a 5 minuti attenderanno nell'Aula Studenti la fine del modulo per accedere alle rispettive aule.

L'ingresso posticipato sarà autorizzato solo fino alla terza ora di lezione; dopo la terza ora non sono ammessi ingressi, se non per casi eccezionali e documentati, previa autorizzazione della Presidenza o della Vicepresidenza.

I ritardi dovranno essere sempre giustificati. Dopo il quinto ritardo per ogni periodo didattico, il coordinatore di classe comunicherà alla famiglia che un eventuale successivo ritardo dovrà essere giustificato personalmente dal genitore.

Gli alunni minorenni, in caso di uscita anticipata, dovranno essere prelevati dai genitori o da una persona formalmente delegata.

Al coordinatore di ogni classe spetta il compito di controllo e di comunicazione della situazione di assenze e ritardi alle famiglie e, ove previsto, al Dirigente Scolastico.

Le note disciplinari e il numero di ingressi in ritardo sono elemento di valutazione per il voto di condotta e motivo di eventuali sanzioni disciplinari secondo quanto disposto nella appendice 1 del presente regolamento.

**ART. 10****ASSENZE – GIUSTIFICAZIONI**

L'assiduità nella frequenza è elemento necessario per la validazione dell'anno scolastico secondo quanto disposto dal D.P.R. n.122 del 22/6/2009, art. 14, punto 7 e concorre all'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico.

La presenza alle lezioni è obbligatoria, pertanto le assenze di qualsiasi natura devono essere giustificate dagli aventi titolo (genitore, esercente potestà genitoriale, alunno maggiorenne) con la procedura prevista nel registro elettronico nel giorno di rientro.

**ART. 11****ATTIVITÀ IN AULA**

L'aula, intendendosi per tale anche i laboratori e le palestre, è il luogo dove si esercita l'attività didattica ed è necessario evitare elementi di distrazione.

Salvo quanto previsto dall'art. 6, i permessi di uscita dalle aule, agli alunni che dichiarino di avere incarichi particolari da assolvere nell'ambito dell'istituto, potranno essere concessi dall'insegnante soltanto se i richiedenti saranno muniti dell'autorizzazione scritta rilasciata dal Dirigente o da un suo delegato.

Non è consentito consumare cibi e bevande nelle aule durante lo svolgimento delle attività didattiche.

I docenti e gli alunni durante le ore di lezione non devono essere disturbati da presenze estranee salvo casi particolari autorizzati dal Dirigente.

**ART. 12****USO DEL CELLULARE**

*"L'uso dei cellulari e dei dispositivi tecnologici da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998). La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni." (D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee guida")*

È vietato utilizzare il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (walkman, mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, ecc...) durante le attività didattiche.

L'uso dei cellulari e dei dispositivi tecnologici da parte degli alunni è consentito unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti e con modalità definite dall'insegnante stesso.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento delle lezioni, vi siano eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, il docente può autorizzarne l'uso.

Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo durante una verifica scritta (compiti in classe, esami conclusivi, test, ecc...), la stessa sarà ritirata, valutata con attribuzione del voto minimo previsto dalle deliberazioni collegiali e non dovranno essere previste prove di recupero. Il docente provvederà, altresì, ad annotare l'accaduto sul registro di classe (nota disciplinare).

All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate a finalità educative ed al criterio di gradualità, secondo quanto disposto nella appendice 1 del presente regolamento.

Si rammenta che eventuali fotografie o riprese fatte all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e interessate, si configurano come violazione della privacy e sono quindi perseguibili per legge oltre ad essere sanzionate come previsto dalla appendice 1 del presente Regolamento.

I docenti ed il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate in modo tempestivo alla dirigenza e saranno materia di valutazione disciplinare.

**ART. 13****CYBERBULLISMO**

La Legge 29 maggio 2017, n. 71, definisce il "cyberbullismo" come *"qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo."*

Rientrano nel Cyberbullismo:

- *Flaming*. Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- *Harassment*. molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- *Cyberstalking*. invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- *Denigrazione*. pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- *Outing estorta*. registrazione delle confidenze - raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- *Impersonificazione*. insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- *Esclusione*: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- *Sexting*. invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

L'art. 5, comma 2, della Legge 71/2017 prevede che i regolamenti scolastici prevedano per condotte di cyberbullismo sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti [Vedi appendice 1 del presente Regolamento].

Qualora il comportamento costituisca reato, il Dirigente Scolastico, una volta accertati i fatti, provvederà ad informare immediatamente la Polizia Giudiziaria, ai sensi di legge.

In ogni caso, il Dirigente Scolastico qualora venga a conoscenza di atti di bullismo e/o cyberbullismo, costituenti o meno reato, informerà tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti ed attiverà adeguate azioni di carattere educativo.

Se gli atti di cyberbullismo sono compiuti nell'Istituto o in sue pertinenze, si applicheranno le sanzioni disciplinari previste nella appendice 1 del presente Regolamento e verranno anche attivate adeguate azioni di carattere educativo.

Se gli atti di cyberbullismo sono compiuti fuori dall'Istituto e dalle sue pertinenze, il Dirigente Scolastico, una volta informato, dopo aver opportunamente accertato i fatti, provvederà, in accordo con il Consiglio di Classe, ad attivare azioni di carattere educativo adeguate al caso.

**ART. 14****RICREAZIONE**

Durante la ricreazione gli alunni possono intrattenersi nei corridoi, nel cortile e nelle aule, mantenendo un comportamento corretto.

La sorveglianza è affidata, nei locali interni, agli insegnanti in orario e negli spazi comuni interni ed esterni al personale ausiliario.

È assolutamente vietato uscire dalla scuola anche durante la ricreazione e circolare nel cortile con qualunque mezzo. È altresì vietato scavalcare la recinzione della scuola in qualsiasi momento della giornata scolastica.

È consentito predisporre una lista per le merende prima dell'inizio della lezione del primo modulo.



**ART. 15****USO DEGLI SPAZI**

Gli spazi interni ed esterni della scuola sono disponibili, di mattina e di pomeriggio, per tutte le attività didattiche, sportive, extracurricolari, di prevenzione, che l'Istituto intenda portare avanti con il PTOF.

Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione e per favorire tutte quelle attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, gli spazi dell'Istituto, unitamente alle attrezzature, sono disponibili per Enti ed Associazioni, fuori dell'orario del servizio scolastico.

Gli Enti e le Associazioni che siano interessati all'utilizzo di spazi ed attrezzature dovranno fare richiesta al Consiglio di Istituto che si riserva la facoltà di autorizzare o negare e, nel caso di richieste di uso di attrezzature, se concederle in uso gratuito o richiedere un compenso.

**ART. 16****USO DEI LABORATORI**

I laboratori della scuola sono a disposizione dell'utente scolastico di mattina e di pomeriggio, purché sia sempre presente un docente responsabile e/o un assistente tecnico.

L'accesso alla rete internet è possibile esclusivamente per fini didattici, ne è vietato l'uso per scopi personali.

Durante la permanenza nei laboratori è vietato consumare cibi e bevande e/o lasciare rifiuti.

**ART. 17****FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA**

La Biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Gli studenti possono consultare libri in biblioteca, richiedendoli al Bibliotecario, o prenderli in prestito, con l'obbligo di riconsegnarli entro 15 giorni. Nel caso di mancata restituzione, colui che ha ritirato il libro, è tenuto a riacquistarlo per la Biblioteca. Non sono soggetti a prestito testi facenti parte di collane o enciclopedie e testi non più reperibili sul mercato. La richiesta di acquisto di pubblicazioni è promossa dai docenti interessati tenendo anche conto di eventuali proposte degli alunni.

**ART. 18****DIRITTO DI ASSOCIAZIONE**

È riconosciuto l'esercizio da parte degli studenti del diritto di associarsi nel rispetto di quanto consentito dalla legge e svolgere iniziative all'interno della struttura scolastica.

**ART. 19****VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE**

I viaggi di istruzione, le visite guidate di un giorno e le uscite didattiche in orario scolastico sono a tutti gli effetti attività didattica.

Per i viaggi di istruzione è di norma necessaria la partecipazione di almeno i 2/3 degli alunni della classe.

I Consigli di classe, valutati gli obiettivi culturali e didattici del viaggio, visita o uscita, ne propongono l'effettuazione. La partecipazione alle iniziative approvate deve essere sempre subordinata all'autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne esercita la potestà ed impegna gli studenti allo scrupoloso rispetto delle norme disciplinari.

Per la possibilità di esclusione dalla partecipazione si rinvia a quanto previsto all'art.2 (punto 2.3) Appendice 1 del presente Regolamento.

**ART. 20****CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE**

Tutti i beni mobili e immobili dell'Istituto costituiscono patrimonio comune di tutti i cittadini e la scuola ha il dovere istituzionale di tutelarli. Gli utenti sono pertanto tenuti al rispetto degli ambienti, degli arredi e delle strumentazioni presenti nei locali. Questi dovranno essere lasciati puliti e in ordine.

Chiunque provochi danni volontari o involontari alle strutture scolastiche e alle attrezzature scientifiche è tenuto a risarcire il danno. Qualora si verificano danni all'interno delle aule e della struttura scolastica e non sia possibile risalire agli autori, il Consiglio di Istituto si riserva la facoltà di decidere le modalità di risarcimento.

**ART. 21****CONSERVAZIONE DEGLI EFFETTI PERSONALI**

Gli alunni ed il personale docente e non docente sono responsabili della conservazione e custodia dei propri effetti personali.

L'Istituto non risponde di eventuali smarrimenti o furti.

**ART. 22****DIVIETO DI INGRESSO NON AUTORIZZATO A PERSONE ESTRANEE**

È fatto divieto a persone estranee alla scuola, senza previa autorizzazione, di accedere, di circolare, di avere contatti o di operare nelle strutture interne della scuola durante il normale orario scolastico; e ciò per evidenti motivi di sicurezza, legali e giuridici nonché di responsabilità civile. Il collaboratore scolastico incaricato della sorveglianza, alle porte d'ingresso principali, dovrà far rispettare il suddetto divieto. Nell'ipotesi di violazione di tali disposizioni, il personale Docente e ATA ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Dirigenza eventuali presenze di estranei non autorizzati chiedendo loro di identificarsi all'istante. Non sono consentite deroghe ed eventuali responsabilità accertate a carico degli alunni o altro personale scolastico nel facilitare l'ingresso di estranei, saranno oggetto di provvedimento disciplinare da parte degli organi competenti secondo le disposizioni normative vigenti.

**Art 23****NORME CONCLUSIVE**

Gli studenti, il personale docente e non docente sono tenuti alla scrupolosa osservanza del presente Regolamento. L'esemplarità del comportamento del personale docente e non docente costituisce fattore fondante della Comunità educante di cui si è parte ed espressione.



## APPENDICE 1

## REGOLAMENTO DEI DOVERI E DELLE MANCANZE DISCIPLINARI

## Art.1

## DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

In linea generale, i Doveri degli Studenti e delle Studentesse della Scuola Secondaria ( di secondo grado) sono stabiliti dall'art. 3 dello *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* (che viene qui riportato) emanato con DPR 24 giugno 1998, n°249 modificato e integrato dal DPR n.235 del 21 novembre 2007, a cui si aggiunge la Nota interpretativa n. 3602/PO del MIUR.

**Art. 3. - Doveri -**

- 1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.*
- 2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.*
- 3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1.*
- 4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.*
- 5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.*
- 6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.*

**1.1** In virtù di detto Statuto gli studenti sono tenuti ad osservare le seguenti regole di comportamento:

- 1.1.1.** avere nei confronti del Direttivo, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi, sia nel corso delle attività curriculari sia di quelle extra-curricolari.
- 1.1.2.** usare un linguaggio corretto e rispettoso ed evitare ogni comportamento verbale aggressivo o volgare, nonché l'uso di espressioni o parole offensive e bestemmie;
- 1.1.3.** non ricorrere all'uso di violenza fisica e psicologica atta a intimidire i compagni o limitarne la libertà personale;
- 1.1.4.** rispettare, anche con i comportamenti, la religione, la cultura, le caratteristiche etniche o individuali dei docenti e dei compagni
- 1.1.5.** utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola

**1.2** Durante le attività curriculari ed extracurricolari all'interno dell'Istituto è richiesta, anche l'osservanza delle regole e degli altri obblighi che discendono dalle normative specifiche, quali quella penale in generale, quella sulla sicurezza, sull'uso dei cellulari a scuola, sul divieto di fumo nei locali e nelle pertinenze dell'edificio scolastico e non ultima dal Regolamento di Istituto. L'inosservanza di tali obblighi prevede a seconda dei casi provvedimenti disciplinari specifici. A titolo esemplificativo si elencano alcune regole fondamentali di comportamento:

- 1.2.1** Durante i cambi d'ora, gli spostamenti, l'intervallo e alla fine delle lezioni, per ragioni di sicurezza, gli studenti non devono correre nei corridoi, nelle aule, per le scale o avere comportamenti che risultino



pericolosi per sé e per gli altri, ad esempio: lancio di oggetti, spinte, sporgersi dalle finestre, ecc.

**1.2.2** Considerando la Scuola come ambiente di lavoro, gli studenti devono presentarsi alle attività didattiche con un abbigliamento consono, semplice e decoroso.

**1.2.3** Cellulari e altri dispositivi elettronici. Durante le attività curriculari ed extracurriculari, non è consentito l'uso del telefono cellulare e/o altro dispositivo elettronico se non esplicitamente autorizzati dal docente per uso didattico. Tali strumenti, ove non autorizzati, devono restare spenti nelle cartelle degli studenti. (Cfr. CM 30 del 15 marzo 2007)

**1.2.4** Fotografie e Riprese. Durante le attività curriculari ed extracurriculari non è altresì consentito effettuare e diffondere riprese video e immagini non autorizzate dal Docente

**1.2.5** Divieto di fumo in tutto l'edificio scolastico e le sue pertinenze.

**1.2.6** Vietati l'introduzione e il consumo nell'ambiente scolastico (e anche nei luoghi esterni in cui si svolgono attività extracurriculari) di sostanze alcoliche e stupefacenti.

## ART.2

### SANZIONI PREVISTE PER I COMPORAMENTI NON CONFORMI

**2.1.** Le linee generali sulla tipologia e le modalità con cui i comportamenti scorretti vengono sanzionati, sono delineati dall'art.4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti già citato che qui viene articolato:

**2.1.1.** I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e devono tendere a consolidare il senso di responsabilità e a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

**2.1.2.** La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna sanzione disciplinare connessa con il comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

**2.1.3.** Le sanzioni vengono irrogate nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità dell'infrazione ed in relazione ai seguenti criteri:

- intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza dimostrata;
- rilevanza degli obblighi violati;
- grado di danno o pericolo causato all'Istituto, agli utenti, a terzi ovvero del disservizio determinatosi
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti;
- concorso nell'infrazione di più studenti in accordo fra loro.

#### **2.1.4.** Attenuanti e Aggravanti

Costituiscono attenuanti alla mancanza disciplinare:

- a) l'immediato e leale riconoscimento della gravità dell'infrazione;
- b) l'aver subito provocazioni.

Costituiscono invece aggravanti alla mancanza disciplinare:

- a) la recidiva;
- b) aver commesso la mancanza in situazione pericolosa, nei laboratori e durante le visite guidate, i viaggi di istruzione; i periodi di alternanza scuola-lavoro
- c) aver commesso la mancanza in accordo o concerto con altre persone;

**2.1.5.** Le sanzioni oltre a prevedere la riparazione del danno hanno finalità educative. Per questo allo studente o alla studentessa è sempre offerta la possibilità di affiancare le sanzioni previste dal regolamento con attività a favore della comunità scolastica.

**2.1.6.** La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

**2.1.7.** Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche configurabile come reato, il Dirigente scolastico provvederà a presentare denuncia all'autorità competente.



**2.2.** Nel caso di sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica, allo studente o studentessa e alla sua famiglia è sempre offerta la possibilità di convertire l'allontanamento dalla scuola con attività di natura sociale e culturale a vantaggio della comunità scolastica. Tali attività possono essere scelte tra le seguenti: attività di volontariato (servizio in biblioteca ecc.), pulizia dei locali della scuola (manutenzione spazi esterni, palestra, locali della scuola), piccole manutenzioni, riordino di cataloghi e archivi, produzione di elaborati, etc. Tali possibili misure si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento, ma anche come misure accessorie che possono accompagnarsi alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa. La scelta delle attività alternative all'allontanamento dalla comunità scolastica spetta all'organo collegiale che irroga la sanzione.

**2.3.** Nel caso di reiterate infrazioni gravi e di infrazioni gravissime il Consiglio di classe può deliberare l'esclusione dell'alunno/a dalle attività didattiche che si svolgano fuori dalla scuola come uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a gare o eventi sportivi. In presenza di una valutazione del comportamento minore o uguale a 7 nel primo trimestre, lo studente o la studentessa è comunque escluso/a dalla partecipazione ai viaggi di istruzione.

**2.4.** Nel caso di danneggiamenti ai locali, suppellettili e attrezzature didattiche, o a mancanze che riguardino la pulizia dell'ambiente scolastico, lo studente o dovrà sempre porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia.

**2.5.** In caso di infrazioni disciplinari collettive che coinvolgono l'intera o la maggioranza della classe per le quali non è possibile individuare i responsabili il Consiglio di classe può decidere l'annullamento di tutte le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le attività extracurricolari.

### **ART. 3**

#### **TABELLE DELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI, SANZIONI E PROCEDIMENTI**

A seguire vengono riportati i provvedimenti per mancanze disciplinari, nonché gli organi preposti per stabilire la gravità dell'atto e la relativa sanzione.



MANCANZE DISCIPLINARI LIEVI (La sanzione viene notificata alla famiglia e ha delle ricadute sul voto di condotta)		
MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONI E PROCEDIMENTI	ORGANO COMPETENTE
<p><b>A.</b> Negligenza nell'assolvimento dei doveri scolastici (compiti a casa, dimenticanze per materiale didattico o di laboratorio).</p> <p><b>B.</b> Copiare compiti e/o verifiche scritte/pratiche;</p> <p><b>C.</b> Disturbo occasionale dell'attività didattica (alzarsi senza autorizzazione dal banco; intervenire in modo non opportuno; consumare cibi e bevande senza autorizzazione; chiacchierare).</p> <p><b>D.</b> Inosservanza saltuaria degli orari in genere, in particolare al momento dell'ingresso in classe alla prima ora e dopo l'intervallo di ricreazione.</p> <p><b>E.</b> Utilizzo di un linguaggio non appropriato al contesto scolastico e /o poco rispettoso.</p> <p><b>F.</b> Uscite ripetute o prolungate dalla classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammonizione verbale e nota sul Registro Elettronico con ricaduta sulla valutazione della condotta.</li> <li>- In caso di reiterazione segnalazione ai genitori e ricaduta nella valutazione del comportamento.</li> </ul>	Docente
<p><b>G.</b> Reiterazione del disturbo in classe che rende difficoltoso il lavoro scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allontanamento dall'aula per il resto dell'ora con permanenza obbligatoria in aula studenti.</li> <li>- Nota sul RE, notificata alla famiglia.</li> </ul>	Docente
<p>Durante lezioni in DDI o in videoconferenza:</p> <p><b>H.</b> Disturbo della lezione tenendo acceso il microfono quando non richiesto.</p> <p><b>I.</b> Utilizzo improprio della chat all'interno della piattaforma in uso.</p> <p><b>J.</b> Pubblicazione d'informazioni non pertinenti o non autorizzate all'interno della classe virtuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammonizione verbale e nota sul RE</li> <li>- segnalazione immediata alla famiglia tramite RE</li> <li>- ricaduta sulla valutazione della condotta.</li> </ul>	Docente, Coordinatore
<p><b>K.</b> Mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e del personale ausiliario, dei compagni o comunque delle persone che frequentano l'Istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammonizione verbale e nota sul Registro Elettronico con ricaduta sulla valutazione della condotta.</li> <li>- In caso di reiterazione segnalazione ai genitori e ricaduta nella valutazione del comportamento.</li> </ul>	Docente, Coordinatore.



<p><b>L.</b> Incuria nell'utilizzo dei laboratori e delle attrezzature.  <b>M.</b> Abbandono di rifiuti nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammonizione verbale e nota sul RE con ricaduta sulla valutazione della condotta.</li> </ul>	<p>Docente</p>
<p><b>N.</b> Utilizzo del cellulare o altro dispositivo elettronico non autorizzato dal docente (Cfr. art 12 del Regolamento di Istituto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ritiro dell'oggetto che viene riconsegnato all'alunno dal docente alla fine della lezione.</li> <li>- ricaduta sulla valutazione della condotta</li> </ul>	<p>Docente</p>
<p><b>O.</b> Violazione del divieto di fumo all'interno dei locali scolastici o delle pertinenze esterne (comprese le sigarette elettroniche)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota sul RE</li> <li>- Informazione alla famiglia tramite RE</li> <li>- Sanzione amministrativa prevista dalla legge.</li> </ul>	<p>Responsabile individuato dal DS</p>
<p><b>P.</b> Violazioni delle norme sulla sicurezza senza incidere sull'integrità dei dispositivi antincendio, di pronto soccorso e di segnalazione di evacuazione (es.uso improprio dei dispositivi di allarme)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota sul RE</li> <li>- Informazione alla famiglia tramite RE</li> <li>- ricaduta sulla valutazione della condotta</li> </ul>	<p>Dirigente Scolastico</p>



<b>MANCANZE DISCIPLINARI GRAVI</b> (La sanzione viene notificata alla famiglia; Lo studente ha 15 giorni di tempo per ricorrere all'Organo di Garanzia )		
MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONI E PROCEDIMENTI	ORGANO COMPETENTE
<b>A.</b> Reiterazione di comportamenti elencati nella tabella precedente	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Ammonizione scritta del DS</li> <li>– Convocazione dei genitori</li> </ul>	Dirigente scolastico (su segnalazione del Coordinatore di Classe)
<b>B.</b> Assentarsi frequentemente dalle lezioni e/o saltare le prime ore di lezione senza un valido motivo o per evitare verifiche disciplinari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Ammonizione scritta del DS</li> <li>– Convocazione dei genitori</li> </ul>	Dirigente scolastico (su segnalazione del Coordinatore di Classe)
<b>C.</b> Uscita dalla Scuola senza autorizzazione. <b>D.</b> Apertura delle porte di sicurezza allo scopo di far entrare nei locali della scuola persone estranee all'Istituto. <b>E.</b> condotte che violino la dignità e il rispetto della persona, della religione, delle diverse culture, delle caratteristiche etniche dei docenti e dei compagni. <b>F.</b> Offese e violenza verbale nei confronti di altri studenti o studentesse, dei docenti, del personale ATA, del Dirigente scolastico. <b>G.</b> Atti di violenza psicologica <b>H.</b> Atti di violenza fisica e/o sopruso <b>I.</b> Falsificazione di firme su documenti scolastici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Ammonizione scritta del DS</li> <li>– Convocazione dei genitori</li> </ul>	Dirigente Scolastico (su segnalazione del docente o di testimoni interni alla scuola)
<b>J.</b> Volontario danneggiamento di strutture, macchinari, sussidi didattici, arredi scolastici, materiale dei compagni	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Ammonizione scritta del DS</li> <li>– Convocazione dei genitori</li> <li>– Risarcimento del danno</li> </ul>	Dirigente Scolastico (su segnalazione del docente o di testimoni interni alla scuola)
<b>K.</b> Utilizzo del telefono cellulare per effettuare foto o riprese filmate non autorizzate di persone. Fotografare documenti o registrare conversazioni senza autorizzazione degli interessati	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Ammonizione scritta del DS</li> <li>– Ritiro dell'oggetto che verrà riconsegnato dal DS ai genitori che vengono prontamente convocati</li> </ul>	Dirigente Scolastico (su segnalazione del docente o di testimoni interni alla scuola)
<b>L.</b> Gravi violazioni delle norme di sicurezza (es. danneggiamento dei dispositivi antincendio, di pronto soccorso e di segnalazione per l'evacuazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Ammonizione scritta del DS</li> <li>– Ritiro dell'oggetto che verrà riconsegnato dal DS ai genitori che vengono prontamente convocati</li> <li>– Risarcimento del danno</li> </ul>	Dirigente Scolastico (su segnalazione del docente o di testimoni interni alla scuola)





<b>MANCANZE DISCIPLINARI GRAVISSIME</b> (La sanzione viene notificata alla famiglia; Lo studente ha 15 giorni di tempo per ricorrere all'Organo di Garanzia )		
MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONI E PROCEDIMENTI	ORGANO COMPETENTE
<b>A.</b> Reiterazione di comportamenti elencati nella tabella precedente	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sospensione fino ad un max di 10 giorni in base alla gravità della condotta</li> <li>– Convocazione dei genitori</li> </ul>	Consiglio di Classe (su convocazione del DS)
<b>B.</b> Diffusione e pubblicazione (tramite qualsiasi mezzo) di registrazioni audio- video o fotografie fatte all'interno della scuola senza autorizzazione con contenuti che violino la dignità delle persone	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sospensione fino ad un max di 15 giorni in base alla gravità della condotta</li> <li>– Convocazione dei genitori</li> </ul>	Consiglio di Classe (su convocazione del DS)
<b>C.</b> Possesso di armi, proprie o improprie, o qualsiasi strumento pericoloso per l'incolumità propria o altrui.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sequestro immediato di tutti gli oggetti pericolosi da parte del personale della scuola.</li> <li>– Sospensione fino ad un max di 15 giorni in base alla pericolosità della condotta</li> <li>– Convocazione dei genitori</li> <li>– Eventuale segnalazione alle Autorità competenti.</li> </ul>	Consiglio di Classe (su convocazione del DS)
<b>D.</b> Furti e danneggiamenti gravi, atti vandalici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sospensione fino ad un max di 15 giorni in base alla gravità della condotta</li> <li>– Convocazione dei genitori</li> <li>– Risarcimento del danno</li> <li>– Eventuale segnalazione alle Autorità competenti.</li> </ul>	Consiglio di Classe (su convocazione del DS)
<b>E.</b> Comportamenti di violenza, fisica o psicologica, atti ad intimidire i compagni o a limitarne la libertà personale (Bullismo). <b>F.</b> Atti e molestie sessuali. <b>G.</b> Introduzione e/o uso a scuola di sostanze stupefacenti. <b>H.</b> Atti di cyberbullismo ovvero bullismo telematico (Legge 29. 5. 2017, n. 71)	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sospensione oltre i 15 giorni o allontanamento definitivo dalla scuola in base alla gravità della condotta</li> <li>– Convocazione dei genitori</li> <li>– Segnalazione alle Autorità competenti.</li> </ul>	Consiglio di Istituto (su convocazione del DS) Consiglio di classe

**ART. 4****PROCEDIMENTO PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI**

**4.1.** Per le infrazioni che comportino sanzioni, come l'allontanamento dall'attività didattica da uno a 15 giorni, è previsto il seguente procedimento amministrativo:

- il docente/coordinatore di classe/referente per il bullismo e cyberbullismo/membro del personale ATA segnala al Dirigente scolastico la mancanza disciplinare;
- il Dirigente scolastico comunica l'avvio del procedimento all'alunno e ai genitori o tutori e convoca l'alunno/a in presenza dei genitori/tutori (se minorenni) per esporre le ragioni a propria difesa (se ritenuto opportuno il colloquio avverrà di fronte al Consiglio di classe non allargato);
- il Dirigente convoca il Consiglio di classe allargato alla componente studenti/studentesse e genitori/tutori;
- il Dirigente scolastico comunica la conclusione del procedimento disciplinare e l'eventuale sanzione irrogata allo studente o studentessa e ai genitori o tutori.

**4.2.** Per le infrazioni gravi o molto gravi che comportino sanzioni come l'allontanamento dall'attività didattica per più di 15 giorni, l'allontanamento fino al termine delle lezioni ed esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo è previsto il seguente procedimento amministrativo:

- il docente/coordinatore di classe/referente per il bullismo e cyberbullismo/membro del personale ATA segnala al Dirigente scolastico la mancanza disciplinare;
- il Dirigente scolastico comunica l'avvio del procedimento ai genitori o tutori (per studenti o studentesse minorenni) e all'alunno/a con la contestazione dell'addebito;
- il Dirigente scolastico invita lo studente o la studentessa ad esporre le ragioni a propria difesa (anche per iscritto), con preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data di convocazione (l'alunno/a minorenni viene sentito/a in presenza dei genitori o tutori);
- il Presidente del Consiglio di Istituto, su invito del Dirigente scolastico, convoca il Consiglio di Istituto;
- il Dirigente scolastico comunica la conclusione del procedimento disciplinare allo studente o alla studentessa e ai genitori o tutori e l'eventuale sanzione irrogata.

**4.3. Impugnazioni**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione, all'Organo di Garanzia interno della scuola individuato dal Vigente Regolamento di Istituto.

## APPENDICE 2

**REGOLAMENTO MODALITA' DI SVOLGIMENTO IN VIA TELEMATICA SEDUTE ORGANI COLLEGIALI****Modalità di svolgimento in via telematica delle sedute degli organi collegiali dell'Istituzione Scolastica**

Vista La Legge 107/2015 e succ.

Considerata l'opportunità di disciplinare l'eventuale svolgimento delle riunioni del Consiglio di Istituto così come di tutti gli altri OO.CC. attivi nell'istituzione scolastica in modalità temporaneamente telematica, al fine di garantire un corretto funzionamento della scuola anche dopo la data di cessazione dello stato emergenziale come possibile alternativa alle sedute in presenza.

**DELIBERA unitamente alla modifica del Regolamento di Istituto**

di disciplinare e regolamentare con il presente documento le "Modalità di svolgimento in via telematica delle sedute degli organi collegiali scolastici", come di seguito riportato.

**ART. 1 - Oggetto**

Per "riunione in modalità telematica" si intende la seduta degli Organi Collegiali scolastici, nella quale i componenti partecipano a distanza. La partecipazione on-line, nelle varie modalità e tecnologie possibili, deve avvenire secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

**ART. 2 - Requisiti per le riunioni telematiche**

Le adunanze devono svolgersi in video/audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:

- a) la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- b) l'identificazione di ciascuno di essi, anche attraverso una procedura di "appello" per verificarne le presenze;
- c) la possibilità di intervenire, nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

**ART. 3 - Convocazione delle sedute a distanza**

Nell'avviso di convocazione attraverso diretto invio agli interessati per posta elettronica deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione.

**ART. 4 - Validità e svolgimento delle sedute a distanza**

Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria: regolare convocazione di tutti i componenti con l'elenco degli argomenti indicati all'o.d.g.;

- a) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati. Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;
- b) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale).

**ART. 5 - Espressione del voto e verbalizzazione delle sedute**

Nel caso in cui si preveda la delibera dell'Organo Collegiale su specifici punti all'ordine del giorno, ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto attraverso opportuni mezzi tecnici connessi all'utilizzo della piattaforma in uso oppure, nel caso in cui ciò non fosse possibile, nominativamente anche via chat. Oltre a quanto previsto dalle norme vigenti, nel verbale della riunione a distanza devono essere indicati i nominativi dei componenti presenti, accertati anche attraverso una procedura di appello nominativo sulla base di apposito elenco predisposto dalla segreteria.

**Entrata in vigore e durata**

**Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla pubblicazione dello stesso sul sito WEB dell'Istituzione in "Albo on-line", nella sez. "Amministrazione Trasparente > Atti Generali" ed infine in "Regolamenti di Istituto e protocolli".**